

Giornata Missionaria Rogazionista 2013

PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA

Tema: Solidarietà e Protezione Sociale

Slogan: "Per i piccoli e poveri, implorai Dio e gli
uomini".

(Sant'Annibale)

Presidente Jânio Quadros - Bahia – Brasil

**PREGHIERA PER LA GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA
PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA**



O Padre, il tuo Gesù
Unto dallo Spirito Santo,
è stato inviato come operaio della messe,
per evangelizzare i piccoli e i poveri,
annunciando l'anno di grazia e di liberazione.

Noi, Famiglia del Rogate,
chiediamo che nella fedeltà al carisma
possiamo assumere l'impegno
di evangelizzazione e di servizio
per coloro che sono
feriti nella loro dignità
di figli e figlie di Dio.



Rendici generosi e impegnati con
Il tuo popolo presente nell'arida regione della Bahia,
nell'annuncio del Vangelo del Rogate,
nella testimonianza di essere
discepoli e missionari di Cristo,
seguendo l'esempio del nostro amato Padre e Fondatore,
sant'Annibale Maria di Francia,
Che ha affermato con parole e opere:
"per i piccoli e poveri, ho implorato Dio e agli uomini".

Maria, Madre Aparecida e Madre della Rogazione
Evangelica, intercedi per noi.

Amen.



PRESENTAZIONE

La Campagna Missionaria Rogazionista del 2013, che si realizzerà in tutte le Circoscrizioni della Congregazione Rogazionista, ha la finalità di diffondere, di sensibilizzare e realizzare il gesto di solidarietà della Famiglia del Rogate a favore della Missione Rogazionista della Bahia, nella città di *Presidente Jânio Quadros*, nello stato brasiliano della Bahia.

Con i risultati della campagna si pretende di costruire un'unità socio-educativa che accolga ed educi i bambini, adolescenti e giovani in situazione di disagio e rischio sociale, in questa regione che è tra le più povere del Brasile.

Quest'unità Rogazionista della Bahia sarà costruita rispettando i parametri dello sviluppo sostenibile, definito dalla Conferenza dell'ONU Rio + 20, celebrata nello scorso mese di giugno a Rio de Janeiro.

Nel protocollo firmato dai delegati e capi di nazioni presenti all'evento si è definito che ai fini di uno sviluppo sostenibile si devono considerare precise dimensioni sociali, ambientali ed economiche.

Essa sarà anche segno della scelta preferenziale della Famiglia del Rogate per i piccoli e i più poveri, i preferiti da Gesù e dal nostro santo Fondatore.

Il Progetto Rogazionista della Bahia è diviso in tre parti, secondo lo schema: **vedere - giudicare - agire**. Questa metodologia è classica nella Chiesa dell'America Latina e dei Caraibi nell'elaborazione dei suoi progetti e documenti.

Invitiamo la famiglia del Rogate, in modo speciale i Rogazionisti a conoscere meglio l'opera missionaria del carisma nell'arida regione del "sertão" del Brasile e a prendere a cuore quest'opera, sicuramente una delle più impegnative della Congregazione.

PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA



Parte I
VEDERE

1.1. PRESIDENTE JÂNIO QUADROS

Prima della descrizione del Progetto della Giornata Missionaria Rogazionista 2013 presentiamo alcuni dati della città di *Presidente Jânio Quadros*, dove la Congregazione è presente da quasi 20 anni (1994-2012).

Situazione Ecclesiale¹

La città di *Presidente Jânio Quadros* ha una parrocchia, dedicata a San Giovanni Battista.

Essa abbraccia tutto il territorio municipale, ed è servita pastoralmente dai Padri Rogazionisti, i quali hanno anche un' altra parrocchia vicina, dedicata a sant'Antonio, nel municipio di *Maetinga*. Esse appartengono alla diocesi di *Caetité*. La distanza fra *Presidente Jânio Quadros* e la sede della diocesi è di 190 km, circa due ore di strada in auto.

La Diocesi de *Caetité* è stata costituita nel 1913 con la bolla papale *Maius Animarum Bonum* del papa Pio X. Essa insiste su un grande territorio, di 41.979,6 Km², con una popolazione di quasi 700 mila abitanti, dei quali il 90% sono cattolici. Comprende 35 comuni e 33 parrocchie. Si prendono cura di questa immensa realtà il vescovo Don Ricardo Guerino Brusati e un clero diocesano composto da 33 sacerdoti.

Situazione della città



¹ Fonte: www.diocesedecaetite.org.br

La città di *Presidente Jânio Quadros* si trova nella zona semi-arida del Nord Est, nella regione sudorientale della *Bahia*, e ha una popolazione di 13.652 abitanti. Di questi, quasi il 20% risiede nella regione urbana. I dati sociali indicano che è una delle regioni con il più alto indice di vulnerabilità del Brasile.

Fra le 5.500 città brasiliane, infatti, *Presidente Janio Quadros* occupa il 4.873° posto, con l'indice di Sviluppo Umano Municipale allo 0,587 e al 345° posto, tra i 415 municipi balneari.

Negli ultimi 10 anni si è sofferta una forte riduzione della popolazione (- 2,19%), principalmente a causa dalla migrazione delle famiglie e delle persone ad altre regioni (Vitória da Conquista, Salvador, Belo Horizonte, Rio de Janeiro, San Paolo, ecc.).

Il territorio si è cominciato a popolare nel 1.876, quando il tenente Alipio Ferreira vi si stabilì, sviluppando l'agricoltura e l'allevamento. In questo stesso anno si costituì la cappella di San Giovanni Battista, dando inizio alla formazione del villaggio *São João do Alipio*, "o arraial", sviluppandosi in funzione dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio. Nel 1944 il paese cominciò a chiamarsi *Joanina*.

Nel 1961 il municipio assunse il nome di *Presidente Jânio Quadros*, in omaggio al Presidente della Repubblica Federativa del Brasile di allora.

La denominazione degli abitanti è detta Janio-quadrense.

La popolazione Totale (con dati relativi al 2010)² ammonta a 13.652 abitanti.

L'area del territorio³ ricopre 1.185,134 km².

La densità della popolazione è di 11,52 ab/km².

² Fonte: IBGE - 2010

³ Fonte: IBGE



Come si è detto sopra, la città fa parte della regione semi-arida del Nord Est brasiliano. Ciò significa che nella regione ci sono lunghi periodi di aridità, con piogge occasionali concentrate in pochi mesi dell'anno. I dati meteorologici parlano di una media di circa 750 mm^3 di acqua all'anno, distribuiti in modo piuttosto irregolare nello spazio e nel tempo. Le alte temperature (26° di media) con piccole variazioni nell'arco dell'anno esercitano un forte effetto di evaporazione e determinano un enorme deficit idrico.



Un'altra caratteristica della regione è la forte presenza di sali nel suolo, precipitati a terra a causa dell'intensa evaporazione. Ciò costituisce un notevole problema per la produzione agricola. Tuttavia la natura resiste, e con l'arrivo di poche piogge tutto si trasforma, la vita si riempie di colori e di profumi.

Oltre alle avversità naturali uno dei problemi più seri è costituito dalla disuguaglianza sociale, con una scarsa distribuzione della ricchezza. La città è tra quelle che presentano una maggiore concentrazione di potere e di ricchezza in poche persone. La popolazione soffre per la precarietà dei trasporti e per i mezzi di comunicazione poco efficienti. L'energia elettrica è arrivata nella maggior parte della zona rurale da appena 10 anni. Non c'è ospedale in città, e soltanto di recente è stata creata un'unità di salute di base e per l'assistenza sociale. L'accesso principale alla sede municipale avviene su strade precarie e non asfaltate.

Nonostante soffra per la precarietà e per l'abbandono, la popolazione è profondamente accogliente e fiduciosa nella costruzione di una nuova realtà. La religione cattolica è stata un elemento di unità negli eventi religiosi, culturali e comunitari. Tutte le lotte comunitarie che portano una maggiore coscienza politico-sociale hanno avuto la Chiesa come forza motrice e nella formazione di "leaders". Il maggior evento culturale – religioso è la festa del patrono, san Giovanni Battista, nel mese di giugno. In questo periodo si ritrovano, nella piazza davanti alla chiesa, gli abitanti della zona urbana e quelli della zona rurale. Coloro che sono assenti a motivo dell'emigrazione forzata, alla ricerca di migliori condizioni di lavoro e di educazione nei grandi centri, ritornano nella "loro" città e tra il "loro" popolo. Nelle celebrazioni religiose e nelle feste il popolo ritrova la motivazione per continuare a resistere contro le avversità del clima, ma anche contro la violazione dei diritti sociali.



1.2. PRESENZA DELLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Nella regione la presenza della Famiglia del Rogate cominciò quando le Figlie del Divino



Zelo arrivarono nella città di *Maetinga* nel marzo del 1993. Successivamente, i Rogazionisti arrivarono a *Presidente Jânio Quadro* nel 1994, con una comunità inserita e assumendo la cura pastorale di tre parrocchie: San Giovanni Battista, Sant'Antonio (della vicina città di *Maetinga*) e sant'Antonio (a *Caraiba*). Nel 1996 si è inaugurato il seminario, presso la sede della parrocchia di *Janio Quadros*. Nel 2008 i Rogazionisti hanno lasciato l'amministrazione della Parrocchia di *Caraiba*, in vista dell'apertura di una Stazione Missionaria in un altro Stato del Nord Est, il Paraiba. Oggi la Famiglia del Rogate, con la presenza di associazioni laiche, come l'Unione di Preghiera per le vocazioni, cresce nelle due città dove sono presenti le Figlie del Divino Zelo e i Rogazionisti.

La Parrocchia di San Giovanni Battista, sede della comunità religiosa e luogo dove si inizierà il Progetto Rogazionista della Bahia, ha 28 comunità, organizzate in 8 zone, ognuna con il suo riferimento o sede, per la coordinazione pastorale.

La parrocchia sant'Antonio, a *Maetinga*, ha 14 comunità. La maggior parte delle comunità ecclesiali di *Jânio Quadros* sorge nella zona rurale, anche in situazioni di difficile accesso. Ecco i nomi delle comunità:

- | |
|---|
| 1. Matrice (sede della Parrocchia) |
| 2. Cappella Nossa Senhora Aparecida |
| 3. Lagoa Grande |
| 4. Terra Vermelha (sede di Zona) |
| 5. Baixão |

6. Pé do Morro
7. Lagoinha
8. Lagoa Seca (atualmente disattivata)
9. Jacaré (sede di Zona)
10. Tabuleiro de Dentro
11. Roçado
12. Lagoa da Pedra (sede di Zona)
13. Ceará
14. Lagoa da Onça
15. Jenipapo (sede di Zona)
16. Lagoa da Manga
17. Morro do Simplício
18. Limoeiro (sede di Zona)
19. Batalha
20. Conceição
21. Jacu
22. São Joaquim
23. Periperi (sede di Zona)
24. Sitio Novo
25. Serra Escura (sede di Zona)
26. Jardim
27. Sobrado de dentro
28. Bonfim



Oltre al lavoro pastorale, i Rogazionisti in *Presidente Jânio Quadros* seguono lavori e offrono servizi socio-educativi come: la biblioteca comunitaria, l'omeopatia popolare,

corsi di capoeira, una danza folkloristica locale, associazione di apicoltori e formazione di leaders.



PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA



Parte II
GIUDICARE

2.1. IL BUON OPERAIO DEL PADRE

Il Vangelo del Rogate

Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite *come pecore che non hanno pastore*. Allora disse ai suoi discepoli: «*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!*».⁴



Dalla compassione nasce la preghiera

È dal cuore pieno di compassione nel vedere la messe delle moltitudini stanche e sfinite che dalle labbra del divino Maestro nasce la preghiera per i buoni operai. Dal contesto evangelico possiamo affermare che la preghiera vocazionale è costitutiva dalla missione di Gesù, in quanto visitava le città e i villaggi, insegnando nelle sinagoghe e curando le malattie e le infermità.

Chiamati all'amore di Dio

Il Rogazionista *discepolo missionario* del Cristo del Rogate, è chiamato a tradurre nella propria vita l'annuncio al mondo, in parole e opere, della Buona Novella del Padre che ama tutti come figli. Questa è la prima e fondamentale di tutte le vocazioni. "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: «lo amo Dio» e odia suo

⁴ Mt 9, 35-38

fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede”.⁵



Mandati all'umanità

Consapevole di essere stata chiamata all'amore, la Famiglia del Rogate accoglie e testimonia, attraverso lo Spirito, l'impegno di evangelizzare e soccorrere i piccoli e i poveri. È nell'impegno per la missione della carità che il Rogazionista manifesta al mondo il primato di Dio nella sua vita. “In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre”.⁶

2.2. MARIA, DISCEPOLA MISSIONARIA⁷

Discepola a Nazareth

I seguaci di Gesù, e tra questi la Famiglia del Rogate, hanno in Maria, Madre della rogazione evangelica, un esempio di *discepola missionaria* nel Regno di Dio. A Nazareth, questa ascoltatrice attenta e orante della Parola, accolse il mistero di Dio che si fece carne e abitò tra noi. La piena di grazia è il modello del discepolato Rogazionista. Nel suo abbandono al signore della messe risiede il significato della vita per ogni uomo e per ogni donna: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”.⁸

⁵ 1Gv 4,19-20.

⁶ Gv 14, 12.

⁷ Cf. Documento de Aparecida, n. 266-269.

⁸ Lc 1,38.

Missionaria sulle montagne di Giuda

Il costante servizio-missione della Madre del Signore ai piccoli è evidenziato nella visita alla cugina Elisabetta. “In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta”.⁹

Seguendo l'esempio della loro *Divina Superiore*¹⁰, gli oranti del Rogate sono chiamati sempre ad *andare in fretta* incontro agli ultimi, ai bisognosi, alla moltitudine che grida al Signore della Messe.



Madre dei piccoli e dei poveri

Nel cantico di Maria la famiglia del Rogate trova l'ispirazione della sublime missione di testimoniare l'amore e l'agire di Dio. Ciò si realizza pregando il Rogate e, per mezzo di esso, diventando buon operai del Regno, specialmente a favore di coloro che soffrono una situazione di disagio sociale e vivendo insieme a loro.

“ ... Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome...
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

⁹ Lc 1,39-40.

¹⁰ Cf. *Costituzioni dei Rogazionisti*, art. 20.

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote”.¹¹

2.3. CHIESA

Assemblea dei discepoli missionari

Discepolo e Missionario sono due parole differenti, ma, intrinsecamente, hanno lo stesso significato. Nessuno può essere discepolo senza essere missionario né essere missionario senza essere discepolo. Una Chiesa di discepoli è una Chiesa in stato permanente di missione. Per questo, non si parla in discepoli “e” missionari, ma di “**discepoli missionari**”, poiché il discepolato è sequela di Gesù in quanto continuazione della sua opera. La missione non è qualcosa di opzionale, ma è integrante all’identità cristiana¹².



Ascoltatrice e annunciatrice della Parola

È attorno alla Parola di Dio che la Chiesa si riconosce discepolo missionaria. Nel riunirsi come corpo mistico del Padre, essa prende coscienza di essere il Popolo dell’Alleanza, chiamata all’ascolto attento e orante della Sacra Scrittura. E proclama questa parola a tutti, specialmente a coloro che stanno nelle tenebre e nell’ombra della morte.”¹³

¹¹ Lc 1,49.51-53.

¹² Per un approfondimento sul tema vedi il Documento di Aparecida.

¹³ Lc 1,79.

Nutrita dall'Eucaristia, dispensatrice dell'Eucaristia

È nella frazione e distribuzione del pane che la Chiesa si riconosce come missionaria e discepolo. Nella mensa della Parola si costituisce assemblea dei battezzati, alla mensa dell'Eucarestia si alimenta con Pane di Vita e, alla mensa della carità, diventa serva dei piccoli e poveri.



È dall'unione della mensa della parola, del pane e della carità che la Chiesa testimonia, pienamente, la sua fedeltà al Cristo che, pieno di compassione, ascolta il clamore della folla, prega il Rogate e manda i suoi discepoli missionari ad insegnare, a proclamare la Buona Novella del regno e a curare ogni tipo di malattie e infermità

2.4. SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Seguendo gli insegnamenti e l'esempio di sant'Annibale

Nell'incontro provvidenziale del diacono Annibale Maria Di Francia con il povero cieco Francesco Zancone, nelle strade di Messina, la famiglia del Rogate trova il prototipo della sua vocazione-missione.

Zancone è, in tutti i tempi e luoghi, l'archetipo dell'uomo e della donna che la famiglia del Rogate è chiamata a servire. In quell'uomo è presente simbolicamente la folla stanca e sfinita per la mancanza dei pastori, a cui il Rogate presta un servizio di diaconia attraverso la preghiera per i buoni operai e il servizio della carità.

Dal suo incontro-dialogo con Zancone, Annibale si diresse " con premura" ad Avignone. Lasciò il centro dove si trovava; andò in periferia, dove abitava Zancone.

Nella Betlemme di Messina, nasceva il **Fondatore**.

Avignone diventa quindi il luogo teologico, il destino e l'inizio della missione della Famiglia del Rogate. Dove abita Zancone, partono i figli e le figlie del Rogate in missione.

“Per i piccoli e i poveri ho implorato Dio e gli uomini”

Nel servizio a Zancone, nel quartiere Avignone, sant'Annibale amò e servì l'umanità sofferente. La sua vita, tradotta in parole e opere, divenne un costante ed instancabile affannarsi per la folla stanca e sfinita. Per lui, pregare il Rogate era impegnarsi con i piccoli e i poveri. E il servizio agli ultimi era la risposta di Dio alla preghiera per i buoni operai.

2.5. ROGATE

Evangelizzare e aiutare i poveri¹⁴.

In questa Giornata Missionaria Rogazionista 2013, Avignone è un luogo specifico: *Presidente Jânio Quadros*. Qui, in un luogo periferico di questa città, una delle più povere del Brasile, in una piccola comunità dedicata alla Nostra Signora Aparecida, padrona del Brasile, la Famiglia di Rogate è mandata ad evangelizzare bambini, adolescenti, giovani e adulti attraverso un'opera sociale: il *Centro di Promozione Umana Sant'Annibale*.

In questo luogo i Rogazionisti vogliono dare continuità all'opera del Fondatore, evangelizzando con il Rogate e servendo i derelitti di Dio. E vogliono fare ciò come Annibale Maria Di Francia, nella fedeltà creativa al carisma, come propone la loro Regola di Vita.

La testimonianza della Carità

“L'impegno del soccorso ed evangelizzazione dei piccoli e dei poveri scaturisce dalla compassione di Gesù per le folle ed è legittima conseguenza del divino comando. Secondo l'insegnamento e la testimonianza di Padre Annibale che, mentre implorava notte e giorno gli operai della messe, si faceva padre degli orfani e dei poveri, ci mettiamo a servizio dei più bisognosi in ogni parte del mondo contemplando nel loro volto l'immagine di Gesù povero e sofferente.

Orientiamo il nostro apostolato verso gli emarginati e ci prodighiamo per la loro promozione umana e cristiana, verso i ragazzi e i giovani per la loro educazione e formazione culturale e l'inserimento nella società. In questo apostolato ci adoperiamo

¹⁴ Cfr. La Prima Appendice alle Costituzioni dei rogazionisti, p. 157.

a diffondere la preghiera per gli operai della messe come strumento efficace di evangelizzazione e discernimento vocazionale”.¹⁵

Educatori dei piccoli

“Sull’esempio di Padre Annibale, che fin dall’inizio della sua missione ha individuato nel valore dell’educazione la base dell’evangelizzazione, ci dedichiamo con passione e competenza all’educazione dei piccoli, specialmente poveri e abbandonati. L’educazione, diritto fondamentale di ogni persona, ci consente di essere operatori di misericordia nella messe di coloro che non hanno voce, offrendo la possibilità di inserirsi da protagonisti nella società. Inoltre ci impegniamo per una cultura vocazionale che si traduce nell’educare ragazzi e giovani a prendere coscienza di essere personalmente amati e chiamati da Dio. Contribuiamo così a formare persone equilibrate e mature, aperte al dialogo, rispettose dei propri simili e del creato, per entrare nella società da onesti cittadini, con una buona formazione umana, religiosa, professionale e sensibilità rogazionista”.¹⁶

A servizio dei poveri

“L’amore per Cristo presente nei poveri (cfr. Mt 25, 31ss) ha portato Padre Annibale a condividere la condizione degli emarginati. Da ricco che era si è fatto povero nel quartiere Avignone per portare Cristo ai poveri e i poveri a Cristo. Illuminato dal Rogate egli ha riconosciuto in loro i primi *Rogazionisti*, perché *Dio ascolta il grido del povero* (cfr. Sal 86, 1-7), e si è prodigato per la loro promozione umana e sociale.

Eredi della testimonianza evangelica del Fondatore, consideriamo l’amore per i poveri caratteristica della nostra missione¹⁷. Ci dedichiamo pertanto, là dove siamo presenti, al soccorso e all’evangelizzazione di quanti si trovano in necessità materiali e spirituali. Ci sentiamo impegnati, in un mondo lacerato da discriminazioni ed esclusioni sociali, a promuovere la vita e ad eliminare le cause della povertà”.¹⁸

2.6. ATTENTI AI SEGNI DEI TEMPI

Sviluppo sostenibile

In una regione in cui il sistema economico, sociale e ambientale sono fragili, il concetto dello sviluppo sostenibile deve essere presente nella definizione dal suo inizio e nella proposta di costruzione. Il progetto deve rispondere agli appelli del tempo e dei luoghi.

¹⁵ Costituzioni dei Rogazionisti, art. 68. Roma, 2010.

¹⁶ Idem, art. 70.

¹⁷ Cf. DI FRANCIA A. M., *Dichiarazioni e Promesse*, 3ª, in *Scritti*, V, p. 581.

¹⁸ Costituzioni dei Rogazionisti, art. 71. Roma, 2010.

“Noi incoraggiamo ogni paese a considerare l’impostazione dell’economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e dello sradicamento della povertà, in una forma che si sforza di accompagnare in maniera sostenibile la crescita di un’economia inclusiva ed egitaria con la creazione di posti di lavoro, specialmente per le donne, per i giovani e i poveri. A tale riguardo notiamo l’importanza di assicurare che i lavoratori siano formati con le abilità necessarie, attraverso l’educazione e la responsabilizzazione, e siano altresì aiutati con le protezioni necessarie, sociali e sanitarie (...).”¹⁹

Protezione Sociale

L’azione missionaria Rogazionista nella regione non potrà ignorare le conquiste legali dell’azione sociale del Brasile nell’ambito dell’assistenza sociale.

“ L’assistenza sociale sarà data a chi di essa avrà bisogno, indipendentemente dalla sua contribuzione sul piano dell’assicurazione sociale, e ha come obbiettivi:

I. la protezione della famiglia, della maternità, dell’infanzia, dell’adolescente e della vecchiaia;

II. la difesa del bambino e adolescente bisognoso.

III. la promozione dell’integrazione al mercato del lavoro.

IV. l’abilitazione e la riabilitazione delle persone portatrici di handicap e la promozione della loro integrazione alla vita comunitaria.

V. la garanzia di un salario minimo di beneficio mensile alla persona portatrice di handicap e all’anziano che certifica di non possedere mezzi sufficienti o che è a carico della sua famiglia, come dispone la legge.²⁰

Centro del progetto sociale

Dal suo principio costituzionale, l’assistenza sociale, per essere politica di diritto, vuole mettere a fuoco:

- la lotta contro la povertà;
- la soppressione dell’esclusione;
- l’eliminazione della discriminazione;
- la protezione delle vittime

Essa deve affiancare le conquiste del diritto alla sicurezza sociale, all’accoglienza, alla convivenza, al reddito, alla sopravvivenza e all’autonomia dei cittadini che si trovano in situazione di disagio e/o di rischio personale o sociale, inserendoli in una rete di Protezione Sociale locale.²¹

Rete Rogazionista

¹⁹ Cfr. O FUTURO QUE QUEREMOS; *Documento final da Conferência das Nações Unidas sobre Desenvolvimento Sustentável; Rio+20*; Rio de Janeiro, 22 de junho de 2012; item 46.

²⁰ Constituição da República Federativa do Brasil, art. 203.

²¹ La Legge 12.435, del 6 luglio 2011 (SUAS), fu deliberata dalla Presidente della Repubblica, Dilma Rousseff. Cambia la Legge 8.742, del 7 dicembre 1993 (LOAS), che decretava sull’organizzazione dell’Assistenza sociale (http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/_Ato2011-2014/2011/Lei/L12435.htm).

Il 4° Simposio Rogazionista degli Educatori, con il tema: *“Essere Rogazionista: Missione, Visione, Valori”*, celebrato nell’ottobre del 2011, a Brasilia (DF), approfondì e definì, a livello del Brasile, i principi comuni di unità e coesione nel lavoro della rete socio-educativa Rogazionista, adattandosi alle nuove leggi in vigore, modernizzando la proposta pedagogica (vedi allegato 3). L’unità si ritrova attorno al principio comune: Rogazionista (indipendente dal nome giuridico ogni unità adotterà questo marchio, nel caso specifico di questo progetto Rogazionista della Bahia).

La coesione verrà dalla stessa missione, visione e valori. Il prossimo simposio che si celebrerà nel 2013 definirà il programma politico-pedagogico della Rete Rogazionista.



PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA



III Parte
AGIRE

3.1. PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA

Descrizione

Definizioni

Nome: *Rogazionista della Bahia*
Area di azione: *Assistenza Sociale*

Destinatari

- Direttamente: fino a 150 bambini, adolescenti e giovani
- Indirettamente: famiglie; comunità vicine e gli altri abitanti della regione (*Jânio Quadros e Maetinga*).

Obiettivo generale

- Costruire e strutturare in maniera sostenibile la sede **Rogazionista della Bahia** per un miglior sviluppo delle attività socio-educative, accogliendo e formando bambini, adolescenti e giovani che si incontrano in situazione di disagio e rischio personale o sociale, secondo i principi della Rete socio-educativa Rogazionista.



Obiettivi Specifici

- Essere spazio di presenza carismatica nella dimensione socio-educativa Rogazionista
- Essere spazio di sostenibilità sociale, ambientale (ecologico) e economica.

- Essere spazio di evangelizzazione, servendo l'essere umano – indipendentemente dalla sua condizione di razza, religione, sesso ecc. – dove la sua dignità e il sistema dei diritti sia debole.
- Essere spazio dove possano svilupparsi attività socio educative, a partire dal progetto educativo Rogazionista, che favoriscano il rafforzamento dell'autostima e dei vincoli comunitari e familiari degli educandi.
- Essere spazio di incontro comunitario e di una cultura civica che permette agli educandi, famiglie e comunità, di affrontare e superare le situazioni di disagio e/o di rischio sociale e personale.
- Essere spazio per abilitare gli adolescenti e i giovani, preparandoli all'autonomia e alla partecipazione sociale, politica e ambientale.
- Essere spazio politico e democratico che amplifichi negli educandi, famiglie e comunità la coscienza e la visione critica della sua realtà, rendendoli agenti di trasformazione di questa stessa realtà.
- Essere spazio di inclusione digitale per gli educandi e comunità.



Strutturazione

Sviluppo

Luogo dove bisogna impiantare il servizio: terreno dei Rogazionisti in *Presidente Jânio Quadros* (BA), Comunità *Nossa Senhora Aparecida*.

Caratteristiche dello spazio e degli ambienti socio-educativi: ampio, buona luminosità, pareti portanti laterali alte, buona ventilazione, verande ampie per favorire la ventilazione, accessibilità e impianti di ventilazione per mitigare il calore. Sistema antincendio secondo le norme vigenti; raccoglimento e canalizzazione delle acque piovane per poter essere utilizzate nel quotidiano.



a) Parte strutturale:

a.1) Spazi Socio-educativi:

01 cucina con dispensa

01 refettorio

05 sale per attività socio-educative (di cui una multiuso e un'altra per il laboratorio di informatica);

01 Sala per educatori, con 2 bagni, computer, tavolo di riunione e pianificazione, deposito materiale pedagogico.

01 Sala de direzione e spazio di archivio amministrativo;

01 Sala deposito (materiale di pulizia, deposito di utensili non utilizzato giornalmente, materiale di manutenzione. ecc.);

01 Sala esclusiva per accogliere e attendere l'educando e la famiglia, che assicura la privacy.

01 Sala di ricevimento con uno spazio espositivo per il carisma rogazionista

01 Sala per servizi degli educandi (maschile e femminile e persona con disabilità fisica)

a.2) Spazio sportivo

Recupero del campo e del palco;

Costruzione del campo di calcio sociale;

Realizzazione del parco infantile.

a.3) Spazio di un orto comunitario con pozzo artesiano, cisterna e irrigazione e casetta nel fondo.

a.4) Costruzione del parco Ecologico sant'Annibale con vegetazione nativa e pista per camminare. Murare lo spazio.

b) Attività socio-educative che saranno sviluppate nel futuro:

- Laboratorio di lettura/scrittura, con libri per racconti infantili;
- Laboratorio di inclusione digitale (laboratorio informatico con tecnico informatico);
- Attività con educatore in conformità con l'età;
- Laboratorio di attività fisica (danza, sport, capoeira, teatro);
- Gite, visite, frequentare cinema, teatro, ecc.
- Lavoro nel giardino comunitario.
- Lavoro per generare reddito, ecc.
- Formazione per una coscienza civica.

Piano Generale del Progetto

• **Tappe:**

1ª tappa: Elaborazione del progetto strutturale del Centro di Promozione Umana sant'Annibale;

2ª tappa: Recupero dello spazio sportivo;

3ª tappa: Costruzione dello spazio socio-educativo;

4ª tappa: Costituzione del progetto sostenibile del Centro di promozione Umana e delle attività socio-assistenziali;

5ª tappa: Inizio delle nuove attività socio-educative (danza/sportive; educazione sociale, etc).

Obs.: Alcune di queste tappe saranno sviluppate simultaneamente.

Durata: dal II semestre del 2012 fino al 2017.



- **Cronogramma di base:**

Dicembre/2012: Inizio della Campagna Missionaria

2012/2013: Elaborazione del progetto strutturale (pianta – permesso di costruzione, ecc.)

2013: Giornata Missionaria Rogazionista.

2013: Costituzione del Consiglio di Gestione.

2013: Inizio del recupero dello spazio sportivo e muratura dello spazio.

2013: Inizio del progetto socio-educativo pilota.

2013/2014: Costituzione del Progetto di Sostenibilità.

2014: Contrattazione del gestore dell'unità socio-educativa Rogazionista della Bahia

2014: Costruzione dell'unità socio-educativa Rogazionista della Bahia.

2015: Seminario di rendicontazione , presentando il risultato ottenuto.

2015: Contrattazione dell'equipe di attività socio-educative.

2015: Inizio delle attività socio-educative.

2015: Inizio dell'orto comunitario.

2015/2016: Inizio dell'ufficio di inclusione digitale.

2016/2017: Inizio del Parco Ecologico sant'Annibale.

Equipe di supporto

- Direzione (conforme allo Statuto Sociale).
- Religioso referente (indicato dal Governo Provinciale).
- Gestione (accompagnare, monitorare, gestire gli spazi e le persone, rendicontare, misurare la realizzazione del pubblico coinvolto).
- Educatori sociali (funzione: essere referenti per il gruppo diviso per età e sviluppare attività socio-educative).
- Educatori di aiuto (funzioni: sviluppare attività specifiche per tutti gli educandi. Queste attività saranno sviluppate, preferibilmente, dai volontari/e per i progetti specifici, per esempio: capoeira – musica – laboratorio di narrativa – danza, informatica).



Come saranno prese le decisioni:

- a. riunioni con la comunità
- b. Consiglio di gestione: conforme alla competenza definita nel segmento interno.
- c. Direzione: le competenze sono definite dallo Statuto Sociale.

Risorse e mezzi necessari:

- I finanziamenti per la costruzione degli spazi fisici e l'acquisizione degli arredi e materiali pedagogici iniziali avverranno per mezzo della Giornata Missionaria Rogazionista. Il costo iniziale del lavoro è di R\$ 150.000,00 (centocinquanta mille reali brasiliani) = 60.000,00 €.
- La sostenibilità del progetto socio-educativo che si svilupperà nel futuro avrà un progetto specifico per trovare gli aiuti. Questo sarà realizzato parallelamente, durante e dopo la Giornata Missionaria Rogazionista.

Monitoraggio, Divulgazione e Valutazione dei risultati

Monitoraggio

- Il monitoraggio dell'inizio del progetto si farà attraverso il Consiglio di Gestione del Centro di Formazione Sant'Annibale e dei religiosi Rogazionisti.
- La Comunità Rogazionista locale sarà responsabile della verifica interna, secondo le competenze stabilite nella normativa Rogazionista e nello statuto sociale dell'opera.

Divulgazione

- Saranno utilizzati i mezzi elettronici e stampe per informare sullo sviluppo del progetto e la rendicontazione della contabilità dell'utilizzo delle risorse.
- Al termine della costruzione della sede del Centro di promozione umana sant'Annibale del Progetto Rogazionista della Bahia sarà realizzato un seminario dove si relazionerà sugli aiuti utilizzati e si presenterà la valutazione dell'impatto sociale del progetto. Il seminario sarà divulgato per mezzo degli strumenti di cui sopra.



Valutazione dell'impatto sociale

- La valutazione dell'impatto sociale sarà svolta durante l'inaugurazione del Centro di Promozione Umana sant'Annibale. Essa sarà sotto la responsabilità della Comunità Rogazionista Locale, grazie a un religioso Rogazionista referente e al Gestore del Progetto Rogazionista della Bahia, con la supervisione del Governo Provinciale San Lucas.
- Insieme a questa valutazione dell'impatto sociale si farà la rendicontazione degli aiuti raccolti e la presentazione delle attività socio-educative che saranno sviluppate in loco.

3.2. GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA

Proposta di azione

Per realizzare la Giornata Missionaria in tutti gli ambiti della Congregazione e Famiglia del Rogate, presentiamo alcuni suggerimenti in quattro livelli di azione descritti come segue:



a) AL LIVELLO DI CONGREGAZIONE

Diffusione della GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA – PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA, per mezzo di:

- testo di base
- preghiera
- locandina
- video

b) AL LIVELLO DI CIRCOSCRIZIONI

Promozione

Ogni Circonscrizione realizzerà, a partire dalla propria realtà, la divulgazione del PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA, oggetto della Giornata Missionaria Rogazionista, nella realtà locale attraverso iniziative e mezzi elettronici e di stampa.

PROPOSTA DI INIZIATIVE: Seminario, conferenze, incontri culturali, ecc.

Periodo

Ogni Circonscrizione determinerà il periodo della Campagna Missionaria Rogazionista, in cui si stabilirà la data della celebrazione della Giornata Missionaria Rogazionista. In tale data si realizzerà il gesto concreto di solidarietà destinato al PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA.

PROPOSTA: È una Campagna, per questo ci deve essere un periodo di promozione, di sensibilizzazione e di raccolta. (Un mese, una settimana, ecc. Ogni realtà indicherà ciò che ritiene più adeguato).

Mezzi

Ogni Circostrizione indicherà la forma e i mezzi per realizzare il gesto concreto della Campagna Missionaria Rogazionista 2013 per il PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA.

PROPOSTA DI MEZZI: Colletta, buste, lotteria, salvadanaio missionario ecc.

c) A LIVELLO DI COMUNITÀ LOCALI E FAMIGLIA DEL ROGATE

Si utilizzeranno i materiali prodotti dal Governo di Circostrizione.

Le comunità Rogazioniste e tutta la Famiglia del Rogate coinvolta potrà usare della creatività nella divulgazione, sensibilizzazione e raccolta del gesto concreto della CAMPAGNA MISSIONARIA ROGAZIONISTA destinata al PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA.

Invieranno al Governo della Circostrizione gli aiuti raccolti.

d) A LIVELLO DI COMUNITÀ ROGAZIONISTA DI *PRESIDENTE JÂNIO QUADROS*

Realizzazione di un Seminario per lanciare la CAMPAGNA MISSIONARIA ROGAZIONISTA nella Provincia San Lucas. Da questo seminario si produrranno sussidi che si distribuiranno a tutta la Famiglia del Rogate.

Divulgazione e diffusione a tutta la Famiglia del Rogate dell'applicazione degli aiuti e sviluppo del PROGETTO ROGAZIONISTA DELLA BAHIA.

Un Seminario di rendicontazione alla fine del progetto, presentando il risultato raggiunto con la CAMPAGNA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2013: Impatto sociale a partire degli obiettivi generali e specifici della campagna, utilizzo degli aiuti raccolti e presentazione del progetto di sostenibilità sociale, economica e ambientale del ROGAZIONISTA DELLA BAHIA con il suo programma strategico di azione e piano politico-pedagogico.



Anesso I

Presidente Jânio Quadros (BA – Brasil)

Indici sociali (2010)²²

Popolazione Urbana:	30,8%
Popolazione Rurale:	69,3%
Popolazione (0 a 5 anni)	7,7%
Popolazione (6 a 14 anni)	16,6%
Popolazione (15 a 24 anni)	18,3%
Popolazione (25 a 39 anni)	21,6%
Popolazione (40 a 59 anni)	20,4%
Popolazione con domicilio con struttura fognaria inadeguata	7.500 persone
Indice lordo di frequenza scolastica	71,12%
Indice di analfabetismo (15 anni di età o più – dati al 2000)	44,1%
Persone che non sanno leggere e scrivere (15 o più– dati al 2010)	34,0 %
Persone che non sanno né leggere né scrivere (15 a 24 anni)	3,8%
Indice di educazione (IDHM-E)	0,610
unità sanitarie (2009)	9 unità
Durata di vita	65,23 anni
Indice di longevità (IDHM-L)	0,670
Reddito pro capite (in R\$ del 2000)	69,05
PIB pro capite (in R\$ del 2000)	2.816,15
Indice di povertà (2003)	47,48%
Indice di reddito (IDHM-R)	0,480



²² Dati estratti dal IBGE/PNUD / IPEA / FJP

Proporzione degli abitanti sotto la linea della povertà e indigenza (2010):²³

In questo municipio, dal 1991 al 2010, la proporzione di persone con reddito domiciliare pro capite fino a mezzo salario minimo (310 reali = a 130 euro) si è ridotta al 23%. Per attingere la meta di riduzione del 50 % deve arrivare, nel 2015, al massimo 42,9%. (IBGE 2000).



Percentuale del reddito appropriato per il 20% più povero e 20% più ricco della popolazione (2000):²⁴

La partecipazione nel reddito del 20% più povero della popolazione è passato dal 6% nel 1991, al 2,1% nel 2000, aumentando sempre di più i livelli di disegualianza nel 2000, la partecipazione del 20% più ricco era del 56,1% o 27 volte superiore a quel 20% più povero.

Proporzione dei bambini minori di 2 anni denutriti (1991-2010):²⁵

Nel 2010 il numero di bambini pesati dal Programma Salute familiare era di 2.279; di questi, lo 0,7% erano denutriti.

Indice di frequenza e conclusione della scuola elementare e media (1991 – 2000):²⁶

Nella città, nel 2000, il 16,3% dei bambini di 7 a 14 anni non stava frequentando la scuola obbligatoria di base. Il tasso di conclusione, tra i giovani di 15 a 17 anni, era dell'1,4%. La percentuale di alfabetizzazione dei giovani e adolescenti tra i 15 e i 24 anni, nel 2010, era del 96,2 %.

²³ Fonte: Censo Demografico 2010.

²⁴ Fonte: IBGE - Censo Demografico 2000.

²⁵ Fonte: SIAB - DATASUS.

²⁶ Fonte: IBGE - Censo Demografico 2000.

*Sproporzione età-classe nell'insegnamento obbligatorio di base e superiore (2010)*²⁷

La sproporzione tra l'età e la classe scolastica si eleva nella misura in cui si va avanti nel livello di insegnamento. Fra gli alunni dell'insegnamento obbligatorio di base il 42,5% presentano un'età superiore alla raccomandata e si arriva al 54,1% di differenza tra coloro che raggiungono l'insegnamento superiore.

*Indice di Sviluppo della Educazione Obbligatoria di Base – IDEB (2007/2009).*²⁸

L'IDEB é un indice che mette in confronto il rendimento scolastico con i voti degli esami di stato in Brasile, applicato ai bambini che frequentano dalla 4ª elementare alla 3ª media, potendo variare di 0 anni ai 10 anni.

Questa città è al 3.464° posto, tra i 5.564 del Brasile, quando sono esaminati gli alunni della 4ª elementare, e al 5.224° posto nel caso di alunni della 3ª media.

L'IDEB nazionale, nel 2009, è stato del 4,4 per gli anni iniziali dell'insegnamento fondamentale nelle scuole pubbliche e del 3,7 per gli anni finali. Nelle scuole private, i voti medi sono stati, rispettivamente, 6,4 e 5,9.

*Percentuale del rendimento femminile in relazione a quello maschile secondo l'occupazione formale e scolastica (2010).*²⁹

In relazione all'inserimento nel mercato di lavoro, c'è una maggiore rappresentanza delle donne. La partecipazione delle donne nel mercato del lavoro formale era del 50,9% nel 2010. Il percentuale di rendimento femminile in relazione al maschile era di 93,5% in 2010, indipendentemente dalla scolarità. Tra quelli di livello superiore la percentuale passa al 70,5%.



²⁷ Fonte: Ministério da Educação - INE.

²⁸ Fonte: Ministério da Educação – IDEB

²⁹ Fonte: Ministério do Trabalho e Emprego - RAIS 2010.

Proporzione di posti occupati dalle donne nella Camera Municipale dei Consiglieri Comunali (2000/20004/2008):³⁰

La proporzione delle donne elette per la Camera di Consigliere Comunale nel municipio è stata del 22,2%.

Mortalità di minori di 5 anni a ogni mille nati vivi (1995-2010):³¹

Il numero di decessi dei bambini minori a un anno nella città, dal 1995 al 2010, è stato di 44.

Registro di nascita in municipio (2010)

Tra i bambini fino a 1 anno di età, il 4,8 non aveva registro di nascita nell'ufficio demografico. Questa percentuale cade a 0,8% tra i bambini fino a 10 anni.

Percentuale dei bambini nati da mamme adolescenti (2009):³²

Il percentuale delle mamme con età inferiore a 20 anni é di 14,5%, il che è preoccupante. Nella maggior parte dei casi, le ragazze affrontano tali problemi e responsabilità non sono state preparate, con gravi conseguenze per loro stesse e per la società.



³⁰ Fonte: Tribunal Regional Eleitoral.

³¹ Fonte: Ministério da Saúde - DATASUS.

³² Fonte: Ministério da Saúde - DATASUS.

*Situazioni difficili osservate con frequenza nell' ambiente geografico negli ultimi 2 anni (2008):*³³

Risorse idriche: é stata registrata scarsità di acqua.

Qualità dell'area: non si sono verificati fatti significativi.

Preservazione della biodiversità: sono stati registrato incendi e deforestazione.

Fattori climatici: l'attività agricola è pregiudicata.

Situazione del suolo: non ci sono stati fatti rilevanti sull'inquinamento del suolo.

Il municipio dichiara che si sono verificate con frequenza, negli ultimi anni, situazioni che hanno avuto un impatto ambientale, pur senza aver influito sulle condizioni di vita della popolazione.

La città possiede un Consiglio Municipale dell'ambiente, creato nel 2002. Il Consiglio è paritario.

La città non ha dipeso da aiuti specifici per l'area ambientale negli ultimi 12 mesi. Ha un Fondo Municipale per l'Ambiente.

La città non realizza appalti di lavori per la difesa dell'ambiente locale.

*Percentuale di domicilia con accesso all'acqua legata alla rete e alla fognatura sanitaria adeguata (1991-2010).*³⁴

Nel municipio, nel 2010 soltanto il 38% dei domicilia hanno avuto accesso alla rete di acqua generale e appena 32% delle residenze possedevano forme di fognature sanitarie considerate adeguate.



³³ Fonte: IBGE - Perfil Municipal - 2008.

³⁴ Fonte: IBGE - Censo Demográfico - 1991 e 2010.

*Proporzione di domicilio secondo la condizione di occupazione (1991/20010):*³⁵

Come strumento di pianificazione territoriale questo municipio dispone di un Piano Direttivo.

Il municipio ha dichiarato, nel 2008, che non esistono lottizzazioni irregolari, favelas, capanne, palafitte o simili.

In questo municipio non esiste processo di regolarizzazione fondiaria.

Non esiste legislazione municipale specifica che stabilisce sulla regolamentazione fondiaria e senza piano o programma specifico di regolarizzazione fondiaria.

Nel 2010, soltanto il 35,2% dei domicilia privati permanenti avevano un servizio di raccolta di rifiuti e il 74,1% avevano accesso all'energia elettrica distribuita dalla compagnia responsabile (uso esclusivo).

Per essere considerato proprietario, o residente si deve possedere la documentazione in accordo con le norme legali che garantiscono questo diritto, sia essa di proprietà o in affitto. La proporzione di domicilio, nel 2010, con l'accesso al diritto di proprietà (propria o affittata) raggiunge il 95,8%.

*Percentuale delle scuole elementari – medie e superiori con accesso ad internet (2005)*³⁶

Nel municipio, nel 2005, la percentuale di scuole di Grado Elementare e Medio con un laboratorio di informatica era del 2,9%; ma, senza accesso alla rete internet. L'unica scuola superiore presente sul territorio non possedeva né laboratorio di informatica né acceso alla internet.



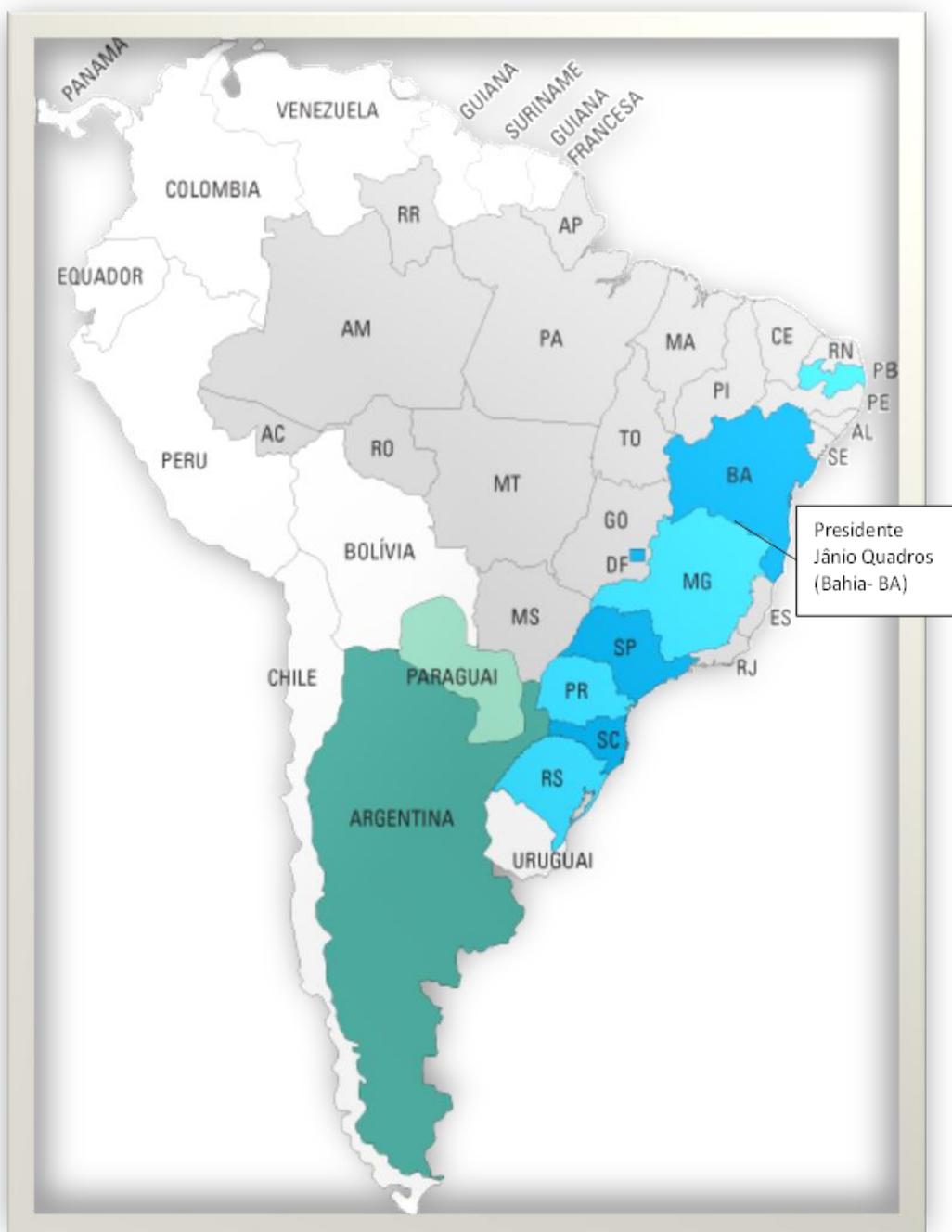
³⁵ Fonte: IBGE - Censo Demográfico - 2010.

³⁶ Fonte: Ministério da Educação - INEP.

ANESSO II

MAPPE

Presenza Rogazionista in Sud America, nella Provincia São Lucas:



Posizione della città di Jânio Quadros in Bahia:



Posizione della Bahia in Brasile:



ANESSO III

RETE ROGAZIONISTA

MISSIONE

Accogliere bambini, adolescenti, giovani e adulti e realizzare la formazione di persone etiche, giuste e solidarie, per mezzo dell'educazione, di azioni socio-educative e di evangelizzazione, contribuendo per l'esercizio della cittadinanza.

VISIONE

Essere riferimento, per l'eccellenza dei servizi prestati, nella educazione, nelle azioni socio-educative e nella formazione etico-cristiana di persone impegnate e attive nella costruzione di una società sostenibile, giusta e fraterna.

VALORI

- Accoglienza e zelo
- Rispetto alla diversità
- Fortificare le relazioni umane
- Carisma mistica e spiritualità
- Impegno mutuo
- Azione politica partecipativa
- Eccellenza nella prestazione di servizio
- Gestione competente ed efficiente
- Etica, integrità e trasparenza
- Focalizzare i processi e i risultati



ANEXO IV

Indirizzi:

Província Rogacionista São Lucas

www.rogacionistas.org.br – E-mail: provincia.br@rcj.org

Tel.: (11) 3619 4200

Av. Santa Marina, 534 - Água Branca

05036-000 São Paulo SP Brasil

Seminário Rogacionista São João Batista

Centro de Promoção Humana Santo Aníbal Di Francia

Tel.: (77) 3492-2211 - E-mail: pjq@rcj.org

Rua Plauto Alves Brito, 60

46250-000 Presidente Jânio Quadros BA Brasil

Paróquia São João Batista

Tel.: (77) 3492-2220 - E-mail: paroquia_pjq@hotmail.com

Praça Alípio Ferreira, s/n - Centro

46250-000 Presidente Jânio Quadros BA Brasil

